



Comune di _____
COLLE D'ANCHISE
Provincia di Campobasso

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2019-2024

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

COMUNE DI COLLE D'ANCHISE
Protocollo Arrivo N. 1302/2024 del 28-03-2024
Data di Invio: 01/04/2024 09:11:51
Data di Ricezione: 01/04/2024 09:11:51

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

La relazione deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle elaborate e che di seguito vengono riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12

	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione	760	753	731	721	721

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

CARLETTO DI PAOLA	SINDACO
ALVIERO DI CAMILLO	VICE-SINDACO
MICHELE SPINA	ASSESSORE

CONSIGLIO COMUNALE

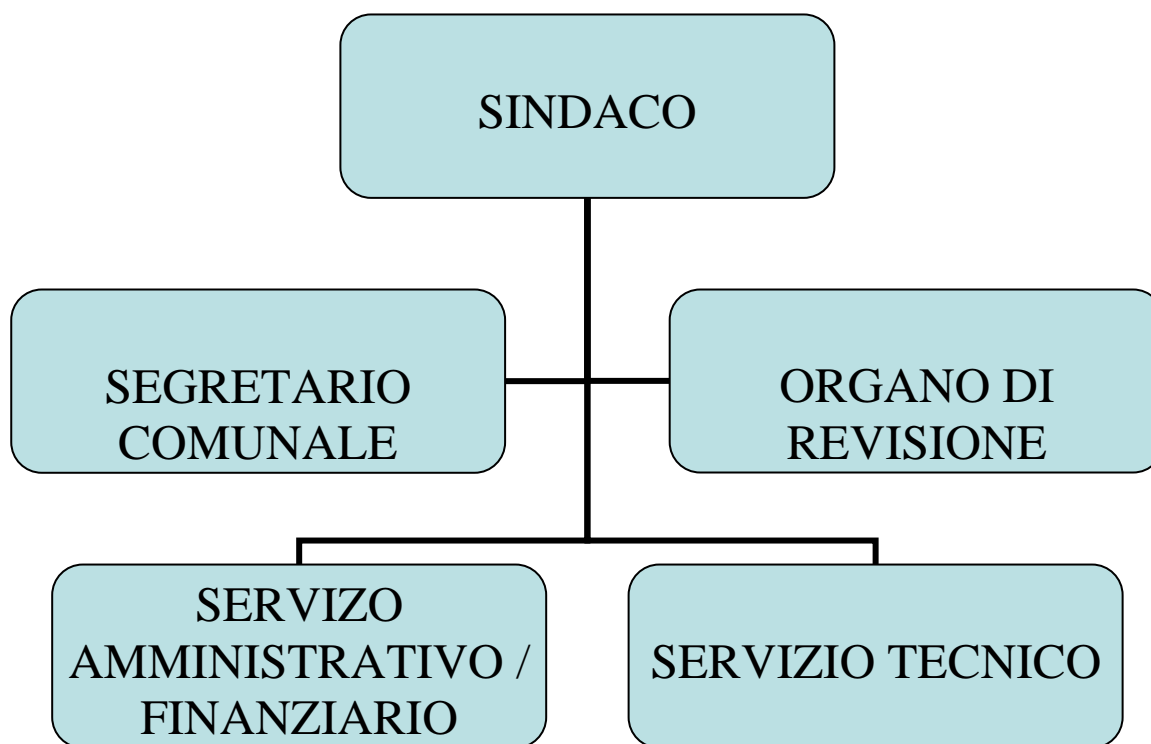
CARLETTO DI PAOLA	SINDACO
ALVIERO DI CAMILLO	CONSIGLIERE
MICHELE DI RIENZO	CONSIGLIERE
DANIELE ORLANDO	CONSIGLIERE
ALESSIA DI GREGORIO	CONSIGLIERE
DANILO DI PAOLA	CONSIGLIERE
ANNA BERNARDO	CONSIGLIERE
CLARA D'ANGELO	CONSIGLIERE
RODOLFO SPINA	CONSIGLIERE
SERENA D'ANGELO	CONSIGLIERE
MICHELINO LUCARELLI	CONSIGLIERE

La consigliera Anna Bernardo è entrata in carica, in qualità di consigliera surrogante, a seguito delle dimissioni formalizzate dal Consigliere Michele Spina in data 01/08/2019. La surroga è stata attivata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 09/08/2019.

La consigliera Clara D'Angelo è entrata in carica, in qualità di consigliera surrogante, a seguito delle dimissioni formalizzate dal Consigliere Sergio Bernardo in data 04/05/2023. La surroga è stata attivata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 13/07/2023.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare, eventualmente con un grafico, le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)



1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'ente non è stato mai commissariato durante il mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente non ha dichiarato dissesto finanziario né è stato in condizione di pre dissesto.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Contesto interno

La struttura dell'Ente risulta così articolata :

- Servizio amministrativo – finanziario;
- Servizio tecnico;
- Servizio di Polizia municipale.

Allo stato la dotazione organica annovera la presenza in servizio di due dipendenti funzionari di elevata qualificazione, oltre un operaio addetto ai servizi esterni. Allo stato è vacante la posizione del vigile urbano, pregressamente impiegato in regime di convenzione con altro Ente Locale.

L'estrema esiguità della struttura, non consente una reale interscambiabilità professionale tra i vari addetti e tale criticità impedisce, di fatto la rotazione degli incarichi.

Si dà atto, comunque, che, ad oggi, non sono stati registrati comportamenti di tipo corruttivo, né risultano attivati procedimenti penali o disciplinari a carico dei dipendenti comunali.

Contesto esterno

Il Comune di Colle D'Anchise è caratterizzato da un tessuto socio-economico prevalentemente agricolo e artigianale, rappresentato da piccole imprese. Le attività commerciali sono assolutamente esigue e destinate alla collettività locale.

Stante l'assenza di medie e grandi insediamenti industriali e commerciali, il contesto locale risulta non contaminato da malavita organizzata e questo fa in modo che la gestione politico-amministrativa sia sostanzialmente sana. Ad oggi non si sono evidenziati fenomeni di tipo corruttivo. Non risultano attivati procedimenti penali a carico di dipendenti, né procedimenti disciplinari a carico di questi ultimi. Nemmeno risultano acquisite formali segnalazioni di illeciti o di condotte delittuose.

L'esiguità dell'organico e l'adeguamento dell'attività dell'ente alle novità normative in materia di trasparenza e anticorruzione e per garantire la comunicazione costante e continua tra l'Ente e i cittadini sono le maggiori criticità riscontrate. Gran parte delle criticità riscontrate derivano, oltre che dall'esiguità della dotazione organica dell'Ente, altresì dal fatto che gli anni oggetto della presente Relazione si sono caratterizzati per i notevoli e radicali cambiamenti nell'assetto delle risorse a disposizione, sia fiscali che derivate dalla Finanza statale. L'attività programmatica dell'ente è comunque sempre stata realizzata garantendo gli adempimenti previsti dalla vigente normativa di settore. Nel corso del mandato si è dato particolare impulso all'attività di accertamento sia per la tassa rifiuti che per l'imposta IMU e si è intensificata notevolmente l'attività di sollecito dei crediti non pagati e dell'emissione degli avvisi di liquidazione e della successiva ingiunzione. L'ente, inoltre, sta cercando di monitorare costantemente le partite arretrate, sollecitando e cercando di mettere tempestivamente a ruolo coattivo le somme arretrate, oltre che di monitorare le partite già iscritte a ruolo.

L'introduzione del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. n. 36/2023 ha rappresentato un importante elemento di novità nell'ambito dello svolgimento e istruttoria dell'attività amministrativa dei servizi tecnici.

Durante il quinquennio, le attività dell'ufficio tecnico, sono state espletate, seguendo la programmazione e le direttive di volta in volta impartite dall'amministrazione comunale, nel costante intendimento di migliorare economicamente-socialmente e culturalmente i servizi resi alla cittadinanza, anche attraverso un' oculata gestione, salvaguardia e pianificazione del territorio.

L'Ente ha aderito alla C.U.C. dell'Unione dei Comuni "Sorgenti del Biferno" per la gestione delle procedure di affidamento delle opere pubbliche, in ossequio alla vigente normativa di settore.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL)

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato

Inizio Mandato

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	No
--	----	---------------

Fine Mandato

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	No
--	----	---------------

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

TIPO DELIBERA	NUMERO DATA	OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE
Giunta Comunale	N. 38 Del 21/05/2019	“CCNL 2016-2018 - SISTEMA DI GRADUAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE - APPROVAZIONE REGOLAMENTO
Consiglio Comunale	N. 4 Del 23/07/2020	LEGGE REGIONALE N. 18 DEL 14 DICEMBRE 2016 – VARIAZIONI CIRCOSCRIZIONALI - ADEGUAMENTO AL VIGENTE PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE CON ANNESSO REGOLAMENTO EDILIZIO – APPROVAZIONE
Consiglio Comunale	N. 9 Del 29/10/2020	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMU
Consiglio Comunale	N. 5 del 20/07/21	APPROVAZIONE REGOLAMENTO CANONE UNICO PATRIMONIALE
Consiglio Comunale	N. 25 del 16/12/2021	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE
Consiglio Comunale	N. 27 del 16/12/2021	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA RATEIZZAZIONE DELLE ENTRATE COMUNALI
Consiglio Comunale	N. 20 del 26/05/2022	D.LGS 50 DEL 18-04-2016 E SS.M.I. D.L. 77 DEL 2021 "SEMPLIFICAZIONI" CONVERTITO IN LEGGE 108/2021 AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO COMUNALE PER CONTRATTI SOTTOSOGLIA
Consiglio Comunale	N. 2 del 04/05/2023	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PRESSO L'UNIONE DEI COMUNI SORGENTI DEL BIFERNO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE- APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA C.U.C.
Giunta Comunale	N. 64 del 30/11/2023	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA TRANSITORIA DELLE PROCEDURE COMPARATIVE PER LE PROGRESSIONI VERTICALI TRA AREE
Giunta Comunale	N. 11 del 29/02/2024	APPROVAZIONE METODOLOGIA PER LA GRADUAZIONE, CONFERIMENTO E REVOCA INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE (D-C)

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale

2.1.1 ICI/IMU indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)

Aliquote ICI/IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	4 ‰	5 ‰	5‰	5‰	5‰
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	7,6 ‰	9,10 ‰	9,10 ‰	9,10 ‰	9,10 ‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0.	0.	0.	0.	0

.1.2 Addizionale IRPEF aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,2 ‰	0,2 ‰	0,2 ‰	0,2 ‰	0,2 ‰
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti indicare il tasso di copertura e il costo procapite

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	Raccoltà di prossimità	Raccoltà di prossimità	Raccoltà di prossimità	Raccoltà di prossimità	Raccoltà di prossimità
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio	82.777,38	94.399,91	86.405,40	95.070,440	95.208,87

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

A seguito dell'emanazione del D.L. 10.10.2012 n. 174, "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012" è stato integralmente rivisto il sistema dei controlli interni.

Il sistema previgente era disciplinato dall'art. 147 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL) il quale, a sua volta, riprendeva, in parte, il disposto del D. Lgs. n. 286/1999, "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche" alle cui disposizioni gli enti locali avevano la facoltà di adeguare la propria organizzazione; il sistema disciplinato dall'art. 147 del TUEL prevedeva:

- a. il controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- b. il controllo di gestione;
- c. la valutazione della dirigenza;
- d. il controllo strategico.

La valutazione della dirigenza, a seguito dell'emanazione del D. Lgs. n. 150/2009, era già fuoriuscita dal sistema dei controlli interni anche se resta strettamente legata a quelle forme di controllo che attengono al ciclo strategico dell'ente (controllo di gestione e controllo strategico). Con la riforma introdotta dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012 è stato integralmente sostituito l'art. 147 del TUEL e sono stati introdotti, ex novo, gli artt. 147 bis, ter, quater e quinquies.

In questo modo si è passati dalle quattro forme di controllo sopra riportate a sei con due nuove tipologie di controlli:

- e. il controllo sulle società partecipate;
- f. il controllo di qualità sui servizi erogati.

I controlli interni devono essere organizzati, da ciascun ente, in osservanza al principio di separazione tra funzione di indirizzo e compiti di gestione. Recita, infatti, il nuovo art. 147 comma 4 del TUEL: *"Nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli enti locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, anche in deroga agli altri principi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni."*

Sono parte dell'organizzazione del sistema dei controlli interni il segretario comunale, il direttore generale (se nominato), i responsabili di servizio e le unità di controllo (nuclei di valutazione, organismi indipendenti di valutazione), laddove previste.

Più enti locali possono, ai sensi dell'art. 30 comma 4 del TUEL, istituire uffici unici per svolgere le attività di controllo in forma associata.

Il sistema dei controlli interni del Comune di COLLE D'ANCHISE si articola in:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile,
- controllo di gestione,
- controllo degli equilibri finanziari.

Finalità dei controlli

1. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
2. Il controllo di gestione è diretto a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.
3. Il controllo sugli equilibri finanziari è volto a garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa.

Controllo preventivo e successivo

1. Il controllo di regolarità amministrativa è sia preventivo che successivo.
2. Il controllo di regolarità contabile è solo preventivo si svolge unicamente nella fase preventiva all'adozione dell'atto.
3. Il controllo è preventivo quando si svolge nelle fasi di formazione dell'atto che vanno dall'iniziativa all'integrativa dell'efficacia e si concludono, di norma, con la pubblicazione.
4. Il controllo è successivo quando si svolge dopo che si è conclusa anche l'ultima parte dell'integrazione dell'efficacia dell'atto, di norma, la pubblicazione.

Controllo preventivo di regolarità amministrativa

1. Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione giuntali e consiliari, che non siano meri atti di indirizzo, il responsabile del servizio competente per materia, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, esercita il controllo di regolarità amministrativa con il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49 del TUEL.
2. Il parere di regolarità tecnica attesta:
 - la correttezza e completezza dell'istruttoria, nonché il rispetto dei tempi procedurali;
 - l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi dell'azione amministrativa dell'Ente;
 - la conformità alla normativa applicabile in materia.
3. Il parere di regolarità tecnica può essere favorevole o non favorevole: in questo ultimo caso, deve essere indicata una idonea motivazione.
4. Il parere è richiamato nel testo della deliberazione ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, al verbale della stessa.
5. Per ogni altro atto amministrativo, il responsabile del servizio precedente esercita il controllo di regolarità amministrativa attraverso la stessa sottoscrizione con la quale perfeziona il provvedimento.

Controllo preventivo di regolarità contabile

1. Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione giuntali e consiliari, che non siano meri atti di indirizzo e che comportino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile con il relativo parere previsto dall'articolo 49 del TUEL. Se questi rileva non esservi riflessi né diretti né indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio, ne dà atto e non rilascia il parere.
2. Il parere di regolarità contabile può essere favorevole o non favorevole: in questo ultimo caso, deve essere indicata anche una idonea motivazione.
3. Il parere di regolarità contabile è richiamato nel testo della deliberazione ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, al verbale della stessa.
4. Prima dell'adozione finale delle determinazioni e degli atti che comportano impegno contabile di spesa ai sensi degli articoli 151 comma 4 e 183 comma 9 del TUEL, il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria.
5. Il visto attestante la copertura finanziaria è allegato, quale parte integrante e sostanziale, al provvedimento cui si riferisce.
6. Il parere e l'attestazione di cui ai precedenti commi sono rilasciati dal Responsabile del servizio finanziario entro 3 giorni lavorativi dall'acquisizione della proposta dell'atto corredata dal parere di regolarità tecnica.

Sostituzione dei responsabili di servizio

1. Nei casi di assenza, impedimento o di dovere di astensione per conflitto di interessi, il rilascio dei pareri e delle attestazioni è effettuato dai soggetti individuati nel Regolamento sugli uffici e servizi ovvero negli altri atti di organizzazione di competenza del Sindaco e della Giunta.
2. Qualora l'ente sia privo di responsabili di servizio il parere di regolarità tecnica, o di regolarità contabile, è espresso dal segretario comunale, in relazione alle sue competenze.
3. Nel caso in cui il responsabile del servizio finanziario sia assente il visto attestante la copertura finanziaria è rilasciato da colui che è designato a sostituirlo.

Responsabilità

1. I soggetti di cui agli articoli precedenti rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.
2. Ove la giunta o il consiglio comunale non intendano conformarsi ai pareri di regolarità amministrativa o di regolarità contabile devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione assumendosene la responsabilità.

Controllo successivo di regolarità amministrativa

1. Il controllo successivo di regolarità amministrativa persegue le seguenti finalità:
 - a) monitorare e verificare la regolarità e correttezza delle procedure e degli atti adottati;
 - b) rilevare la legittimità dei provvedimenti rispetto alle norme comunitarie, costituzionali, legislative, statutarie e regolamentari;
 - c) sollecitare l'esercizio del potere di autotutela del Responsabile del Servizio, se vengono ravvisati vizi;
 - d) migliorare la qualità degli atti amministrativi;
 - e) indirizzare l'attività amministrativa verso percorsi semplificati;
 - f) attivare procedure omogenee e standardizzate per l'adozione di atti dello stesso tipo;
 - g) costruire un sistema di regole condivise per migliorare l'azione amministrativa;
 - h) coordinare i singoli Servizi per l'impostazione e l'aggiornamento delle procedure.

2. Il controllo successivo di regolarità amministrativa è improntato ai seguenti principi:

- a) indipendenza: il responsabile e gli addetti all'attività devono essere indipendenti dalle attività verificate;
- b) imparzialità, trasparenza, pianificazione: il controllo è esteso a tutti i Servizi dell'Ente, secondo regole chiare, condivise, pianificate annualmente e conosciute preventivamente;
- c) tempestività: l'attività di controllo avviene in un tempo ragionevolmente vicino all'adozione degli atti, al fine di assicurare adeguate azioni correttive;
- d) condivisione: il modello di controllo successivo viene condiviso dalle strutture come momento di sintesi e di raccordo;
- e) standardizzazione degli strumenti di controllo: individuazione degli standards predefiniti di riferimento rispetto ai quali si verifica la rispondenza di un atto o di un procedimento alla normativa vigente.

Organizzazione del controllo successivo

1. Il controllo successivo sugli atti è di tipo interno e a campione.
2. Il controllo successivo viene svolto sotto la direzione del Segretario comunale, il quale può avvalersi degli eventuali altri Servizi comunali da coinvolgere.
3. Il segretario comunale svolge il controllo successivo con cadenza almeno semestrale. Il segretario comunale può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio.

Oggetto del controllo successivo

1. Sono oggetto del controllo successivo: le determinazioni dei Responsabili di servizio ed i contratti scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.
2. Il controllo successivo può essere esteso, su iniziativa di chi effettua il controllo, anche su atti dell'intero procedimento o su procedimenti della stessa tipologia. Pertanto gli uffici, oltre al provvedimento oggetto del controllo, dovranno trasmettere la documentazione che sarà loro richiesta.

Metodologia del controllo successivo

1. Il controllo successivo verifica e misura la conformità e la coerenza degli atti/procedimenti a standards predefiniti.
2. Per standards predefiniti si intendono i seguenti indicatori:
 - a) regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi;
 - b) affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati;
 - c) rispetto delle normative legislative e regolamentari in generale;
 - d) conformità al programma di mandato, atti di programmazione, atti di indirizzo e direttive interne.
3. Il controllo successivo viene effettuato su almeno il 10% degli atti soggetti a controllo arrotondato all'unità superiore.
 1. Le schede elaborate sui controlli a campione sono oggetto di una relazione semestrale da cui risulti:
 - a) il numero degli atti e/o procedimenti esaminati;
 - b) i rilievi sollevati e il loro esito;
 - c) le analisi riepilogative e le indicazioni da fornire alle strutture organizzative.
 2. Entro dieci giorni dalla chiusura della verifica, il segretario trasmette la relazione al Sindaco, ai responsabili dei servizi unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché all'organo di revisione e agli organi di valutazione dei dipendenti.
 3. Nel caso il segretario comunale esprima un giudizio con rilievi, un giudizio negativo o rilasci una dichiarazione di impossibilità ad esprimere un giudizio, deve motivare analiticamente la decisione.
 4. La segnalazione di singole irregolarità, sostanzialmente rilevanti, viene fatta subito al competente Responsabile, al momento del loro rilievo, per consentire le eventuali azioni correttive.
 5. Il Responsabile del Servizio può conformarsi o meno ai rilievi svolti: in caso intenda discostarsene, deve darne adeguata ed analitica motivazione. In caso di inerzia del Responsabile del Servizio, il Segretario comunale potrà attivare il potere sostitutivo previa diffida ad adempiere.
 6. Qualora il segretario comunale rilevi gravi irregolarità, tali da perfezionare fattispecie penalmente sanzionate, trasmette la relazione all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, alla Procura presso la Sezione Regionale della Corte dei Conti e alla Procura presso il Tribunale.

Nel corso del mandato amministrativo, il Comune di Colle d'Anchise si è avvalso di un segretario titolare in regime di convenzione con altri Enti che ha provveduto all'effettuazione dei controlli con le periodicità e le modalità disciplinate dal relativo regolamento.

3.1.1 Controllo di gestione

Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Gli indirizzi generali di governo sono stati approvati con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 13/06/2019 cui si fa integrale rinvio.

Gli obiettivi inseriti nel programma di mandato prevedevano interventi finalizzati alla sicurezza e alla valorizzazione del territorio, interventi in materia di urbanistica e lavori pubblici. Una particolare attenzione è stata riservata alle politiche sociali alle problematiche ambientali, all'innovazione e alla sicurezza, alla cultura, arte, spettacolo e sport e, non ultima alla programmazione economica.

In particolare, sono stati attivati i seguenti interventi in materia di opere pubbliche:

LAVORI ULTIMATI:

1. Impiantistica sportiva "Realizzazione di un edificio polifunzionale" **Euro 800.000;**
2. Ampliamento cimitero 3° lotto completamento loculi + illuminazione + servizi **€. 200.000,00**
3. PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL MOLISE 2014/2020. MIGLIORAMENTO E RIPRISTINO DELLA STRADA RURALE – PESCARONE **€. 109.982,27**
4. LAVORI DI MITIGAZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA LOCALITA' LAMA-CONSOLIDAMENTO DELL'ABITATO INTERESSANTE PIAZZA EUROPA-IMPORTO DEL FINANZIAMENTO **€. 480.000,00;**
5. Sistema di monitoraggio rete idrica comunale mediante telecontrollo ;
6. Videosorveglianza ;
7. Messa in sicurezza del Campetto polivalente in via P. Benedetto Spina e Viabilità Euro **50.000,00;**
8. **Efficientamento energetico edificio scolastico :**
 - o Cappotto esterno e centrale termica.....€. 165.824,57;
 - o AVVISO PUBBLICO PROT. 26811 DEL 06-08-2021 - AI SENSI DELLA LEGGE 11-01-1996 N.23 PER AFFITTI, NOLEGGI DI STRUTTURE MODULARI E DI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO DI SPAZI E AULE DI EDIFICI PUBBLICI ADIBITI AD USO SCOLASTICO PER L'A.S. 2021/2022 **€. 35.000,00**
 - o Riapertura Covid-19 acquisto box e banchi.....€. 4.500,00
 - o Bando Regione Molise " Scorrimento Graduatoria Definitiva (D.D. n. 3742 del 29.06.2021).....€. 25.000,00;
 - o Fotovoltaico e infissi fondi Avviso CSE 2022.....€. 195.000,00;
9. DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 luglio 2020 .comma 311 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019 investimenti in infrastrutture sociali, a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020, di cui all'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ANNUALITA' 2021 **Euro 12.260,00** Parco Giochi in Piazza Italia;
10. Riqualficazione energetica casa comunale Avviso CSE 2022.....**€. 54.000,00;**
11. Riqualficazione impianto termico edificio comunale**€. 20.000,00;**
12. Abbattimento barriere architettoniche e riqualficazione viabilità comunale Piazza Europa, Fonte dei Ceci Fondo Ministero 2021-----**€. 100.000,00;**
13. Art. 30, COMMA 14-BIS DEL DECRETO LEGGE 30 APRILE 2019 N. 34- - ANNUALITA' 2021- **€.81.300,81** Lavori di messa in sicurezza viabilità in **Via Rua – Via San Lorenzo;**
14. ART. 30, COMMA 14-BIS DEL DECRETO LEGGE 30 APRILE 2019 N. 34-convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 , sostituito e convertito nella Legge 13-10-2020 n. 126. DECRETO MINISTRO DELL'INTERNO DEL 18-01-2022- ANNUALITA' 2022- **€. 84.168,33-** viabilità Fonte dei Ceci e S. Margherita "Stradone"

LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE

1. ART. 1 COMMI 139 E SEGUENTI LEGGE 145 2018 DECRETO 23-02-2021 Mitigazione dei dissesti idrogeologici nelle località Lama interessante il centro urbano **Euro 950.000,00;**
2. F.S.C. 2014/2020 PIANO OPERATIVO AMBIENTE"INTERVENTI PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE"COMPLETAMENTO RETE FOGNARIA IN LOC. MACCHIE E MESSA IN SICUREZZA DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE. Euro **255.000,00**
3. Miglioramento sismico dei fabbricati ERP di proprietà comunale siti in Via Largo La Porta e Castelnuovo **Euro 594,577.03;**

4. Fotovoltaico Campo di Calcio €. **50.000,00**
5. PNRR-MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.L. "NUOVI PROGETTI" RIPRISTINO DELLA TRANSITABILITÀ STRADE S. CRESCENZO - S. PIETRO - MACCHIA CORRARA Euro **200.000,00**;
6. GAL MOLISE FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise Reg. (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1305/2013. Misura 19 - Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER Sottomisura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo - Azione 19.2.12 "Realizzazione di bio percorsi **321.704,10**;

3.1.2 Controllo strategico

Il Comune di Colle d'Anchise, avendo popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, non è soggetto all'obbligo di effettuare il controllo strategico.

Tuttavia, con strumenti non codificati è stato controllato l'Ente nel suo complesso, nella gestione finanziaria, gestione delle entrate/spese, gestione di cassa, di riduzione in generale della spesa, in particolare della spesa corrente, massima attenzione alle previsioni di entrate nonché all'effettivo accertamento ed incasso. Conseguimento degli obiettivi in funzione delle risorse disponibili.

3.1.3 Valutazione delle performance

La valutazione della performance è eseguita dal Nucleo di Valutazione dell'Ente, da ultimo costituito con Delibera di Giunta Comunale n. 7 del 26/01/2023, esecutiva secondo le modalità e i criteri espressamente previsti dal Piano della Performance che allo stato si configura quale sottosezione del P.I.A.O, da ultimo approvato con Delibera di Giunta Comunale N. 43 del 31/08/2023.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL

Descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Con l'entrata in vigore, in data 23 settembre 2016, del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, il legislatore ha voluto rendere sistematica la ricognizione delle partecipazioni societarie, richiedendo, con l'art. 24 del TUSP, agli Enti Locali di eseguire entro settembre 2017 un'operazione di ricognizione straordinaria, nonché una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, disciplinata dall'art. 20 del TUSP, con cadenza annuale; Questa Amministrazione ha provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 28/09/2017.

Nel corso del quinquennio 2019/2024 è stata operata annualmente la ricognizione ordinaria delle partecipazioni detenute dall'Ente.

L'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 prevede l'obbligo di effettuare *“annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti [...], un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione”*, entro il 31 dicembre di ciascun anno;

Il comma 2 dell'art. 20 del citato TUSP prevede:

“2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4”.

Questo comune detiene una sola partecipazione nella società “Matese per l'Occupazione S.C.P.A. che allo stato trovasi in stato di liquidazione”.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE						
(IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023*	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
<i>Avanzo di amministrazione</i>	0,00	0,00	81.812,13	32.580,46		---
<i>Fondo pluriennale vincolato corrente</i>	0,00	0,00	0,00	0,00		---
<i>Fondo pluriennale vincolato in conto capitale</i>	29.750,00	0,00	0,00	161.540,23		---
ENTRATE CORRENTI - TITOLI 1-2-3	634.390,28	681.776,6	617.381,17	835.391,79		31,18%
TITOLO 4 <i>ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</i>	2.950.826,45	617.897,47	862.706,96	1.733.204,10		-41,26%
TITOLO 5 <i>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	---
TITOLO 6 <i>ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	---
TITOLO 7 <i>ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	298.904,71	18.426,29	0,00	0,00	0,00	-100,00%
TITOLO 9 <i>ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE GIRO</i>	645.221,04	446.089,99	188.143,61	132.730,02	0,00	---

SPESE						
(IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023*	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 <i>SPESE CORRENTI</i>	550.275,60	445.483,86	533.345,51	815.430,34		48,19%
<i>fpv parte corrente</i>	0,00	0,00	0,00	0,00		
TITOLO 2 <i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	273.845,65	617.523,26	741.267,76	1.891.544,16		590,73%
<i>fpv parte in conto capitale</i>	0,00	0,00	161.540,23	0,00		
TITOLO 3 <i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	0,00	0,00	0,00	566,02		---
TITOLO 4 <i>SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI</i>	17.117,28	9.152,98	18.365,14	19.046,37		11,26%
TITOLO 5 <i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	285.394,90	18.426,29	0,00	0,00		-100,00%

PARTITE DI GIRO	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
(IN EURO)						
TITOLO 7 <i>SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	641.681,94	444.089,99	188.143,01	132.730,02		-79,31%

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato (118)**REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**

Equilibrio Economico-Finanziario		2019	2020	2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		126.349,46	0,00	528.182,18	259.006,91	
A)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	
B)	Entrate Titoli 1 - 2 - 3 (+)	634.390,28	681.776,60	617.381,17	835.391,99	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1 - Spese correnti (-)	561.113,49	445.483,86	533.345,51	815.430,34	
DD)	Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa) (-)	0,00	0,00	0,00		0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari (-)	17.117,28	9.152,98	18.365,14	19.046,37	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-DD-E-F)		56.159,51	227.139,76	65.670,52	915,28	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (+)	0,00	0,00	38.812,13	2.634,15	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	0,00	374,21	3.200,17	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		56.159,51	227.513,97	107.682,82	94.408,01	-
O = G+H+I-L+M						

Equilibrio Economico-Finanziario		2019	2020	2021	2022	2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	43.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	29.750,00	0,00	0,00	161.540,23	
R) Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)	2.950.826,45	617.897,47	862.706,96	1.733.204,10	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	374,21	3.200,17	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.925.227,01	617.523,26	741.287,76	1.891.544,16	
UU) Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	0,00	161.540,23	198.291,20	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	566,02	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	55.349,44	0,00	-321,20	2.634,15	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	111.508,95	227.513,97	107.361,62	6.183,58	-

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		56.159,51	227.513,97	107.682,82	94.408,01	-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00	25.861,53	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		56.159,51	227.513,97	107.682,82	68.546,48	-

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*

Anno: 2019

Riscossioni	(+)	1.641.965,91
Pagamenti	(-)	1.768.315,37
Differenza		-126.349,46
Residui attivi	(+)	3.523.340,37
FPV iscritto in entrata	(+)	0,00
Residui passivi	(-)	3.248.349,88
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	0,00
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	0,00
Differenza		274.990,49
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		274.990,49

Anno: 2020

Riscossioni	(+)	2.411.208,69
Pagamenti	(-)	1.883.026,51
Differenza		528.182,18
Residui attivi	(+)	2.242.376,44
FPV iscritto in entrata	(+)	0,00
Residui passivi	(-)	2.281.995,88
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	0,00
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	0,00
Differenza		-39.619,44
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		488.562,74

Anno: 2021

Riscossioni	(+)	1.776.361,09
Pagamenti	(-)	2.045.536,36
Differenza		-269.175,27
Residui attivi	(+)	1.443.923,69
FPV iscritto in entrata	(+)	0,00
Residui passivi	(-)	1.146.795,24
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	0,00
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	161.540,23
Differenza		135.588,22
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		394.595,13

Anno: 2022

Riscossioni	(+)	1.495.966,99
Pagamenti	(-)	1.317.174,57
Differenza		178.792,42
Residui attivi	(+)	2.566.403,74
FPV iscritto in entrata	(+)	0,00
Residui passivi	(-)	2.624.361,53
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	0,00
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	0,00
Differenza		-57.957,79
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		379.841,54

ca

Anno: 2023*

Riscossioni	(+)	
Pagamenti	(-)	
Differenza		

Residui attivi	(+)	
FPV iscritto in entrata	(+)	
Residui passivi	(-)	
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	0,00
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	0,00
Differenza		
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	

*Ripetere per ogni anno del mandato

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023*
Fondo cassa al 31 dicembre	0,00	528.182,18	259.006,91	437.799,33	
Totale residui finali attivi	3.523.340,37	2.242.376,44	1.443.923,69	2.566.403,74	
Totale residui finali passivi	3.248.349,88	2.281.995,88	1.146.795,24	2.624.361,53	
FPV di parte corrente SPESA	0,00	0,00	0,00	0,00	
FPV di parte capitale SPESA	0,00	0,00	161.540,23	0,00	
Risultato di amministrazione	274.990,49	488.562,74	394.595,13	379.841,54	
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Avanzo di Amministrazione	2019	2020	2021	2022
Avanzo di amministrazione al 31/12	379.841,54	488.562,74	394.595,13	379.841,54
Parte Accantonata	361.244,71	392.929,21	363.452,97	361.244,71
Parte Vincolata	656,61	81.812,33	14.255,00	656,61
Parte destinata agli investimenti	5.130,01	5.130,01	5.130,01	5.130,01
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	12.810,21	8.691,39	11.757,15	12.810,21

4.Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	99.589,33	15.019,95	0,00	0,00	99.589,33	84.569,38	48.022,00	132.591,38
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.272,73	5.572,73	0,00	0,00	7.272,73	1.700,00	50.620,14	52.320,14
Titolo 3 - Extratributarie	395.087,56	7.574,00	0,00	-157.100,00	237.987,56	230.413,565	77.015,80	307.429,36
Parziale titoli 1+2+3	501.949,62	28.166,68	0,00	-157.100,00	344.849,62	316.682,94	175.657,94	492.340,88
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	279.388,90	69.762,42	0,00	0,00	279.388,90	209.626,48	2.809.063,28	3.018.689,76
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	11.725,28	2.849,30	0,00	0,00	11.725,28	8.875,98	3.433,75	12.309,73
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	793.063,80	100.778,40	0,00	-157.100,00	635.963,80	535.185,40	2.988.154,97	3.523.340,37

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato*	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	171.440,30	30.980,08	761,45	0,00	172.201,75	141.221,67	47.651,70	188.873,37
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	16.282,91	1.709,17	0,00	-5.974,16	10.308,75	8.599,58	261.584,72	270.184,30
Titolo 3 - Extratributarie	290.702,75	83.358,78	0,00	-14.291,04	276.411,71	193.052,93	40.796,82	233.849,75

Parziale titoli 1+2+3	478.425,96	116.048,03	761,45	-20.265,2	342.874,18	342.874,18	350.033,24	692.907,42
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	948.268,71	481.950,03	0,00	-60.954,99	887.313,72	405.363,69	1.451.005,20	1.856.368,89
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	17.229,02	0,00	0,00	-2.420,33	14.808,69	14.808,69	2.318,74	17.127,43
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	1.444.023,69	560.896,29	761,45	-83.640,52	1.244.996,59	763.046,56	1.803.357,18	2.549.276,31

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	153.412,19	116.205,79	0,00	-11.546,56	141.865,63	25.659,84	127.043,68	152.703,52
Titolo 2 - Spese in conto capitale	425.582,06	103.946,29	0,00	0,00	425.582,064	321.635,77	2.755.327,65	3.076.963,42
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	4.177,12	0,00	0,00	0,00	4.177,12	4.177,12	0,00	4.177,12
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	12.301,79	1.634,03	0,00	-10.667,76	1.634,03	0,00	5.173,13	5.173,13
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	595.473,16	221.786,11	0,00	-22.214,32	573.259,42	351.472,73	2.887.544,46	3.239.017,19

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)

Titolo 1 - Spese correnti	196.704,90	77.800,39	0,00	-3.843,20	192.761,70	115.061,31	389.849,42	504.910,73
Titolo 2 - Spese in conto capitale	885.185,45	599.273,35	0,00	-60.365,52	824.819,93	225.179,25	1.720.122,58	1.945.301,83
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	64.904,89	0,00	0,00	0,00	64.904,89	64.904,89	109.244,08	174.148,97
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.146.795,24	677.073,74	0,00	64.208,72	1.082.586,52	405.145,45	2.219.216,08	2.624.361,53

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2022	2019 e precedenti	2020	2021	Totale residui da ultimo rendiconto approvato*
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	33.291,06	38.425,68	42.347,54	47.651,70
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	8.599,58	0,00	0,00	261.584,72
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	24.227,50	59.000,00	61.057,28	40.796,82
Totale	50.486,11	97.425,68	103.404,82	350.033,24
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	223.373,14	8.169,95	114.140,81	1.451.005,20
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	223.373,14	8.169,95	114.140,81	1.451.005,20
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZE PARTITE DI GIRO	955,04	11.836,34	1.119,00	2.318,74
TOTALE GENERALE	274.814,29	117.431,97	218.664,63	1.803.357,18

Residui passivi al 31.12.2022	2019 e precedenti	2020	2021	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	25.809,08	39.678,65	49.060,58	389.849,42
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	87.912,88	21.348,41	103.665,61	1.720.122,58
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	5.173,13	688,61	59.043,15	109.244,08
TOTALE GENERALE	113.721,96	49.083,00	292.983,58	2.219.216,08

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	15,27%	59,94%	37,38%	4,97%

5. Patto di Stabilità interno/Pareggio di bilancio

Non soggetto

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2019	2020	2021	2022	2023*
Residuo debito finale	316.974,89	307.821,91	290.704,63	281.551,65	/
Popolazione residente	760	753	731	721	/
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	399,21	405,03	386,06	369,98	/

6.2 Rispetto del limite di indebitamento: indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T'UOEL

	2019	2020	2021	2022	2023*
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,65%	1,15%	1,58%	1,59%	/

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'Ente non detiene contratti relativi a strumenti derivati

6.4 Rilevazione flussi Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve

L'Ente non detiene contratti relativi a strumenti derivati

7. Conto del patrimonio in sintesi

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del T.UO.E.L.

Anno 2019

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	5.482.719,78
Immobilizzazioni materiali	5.832.227,38	Fondo di dotazione	1.734.192,52
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	Riserve	1.112.249,05
Rimanenze	0,00	Risultato economico dell'esercizio	2.636.278,21
Crediti	3.523.340,37	-	
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi per rischi ed oneri	271.408,59
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	3.601.439,38
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	0,00
Totale	9.355.567,75	Totale	9.355.567,75

Anno 2022*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	8.440.980,75
Immobilizzazioni materiali	8.751.433,54	Fondo di dotazione	1.517.844,76
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	Riserve	3.748.527,26
Rimanenze	0,00	Risultato economico dell'esercizio	1.697.503,51
Crediti	2.564.619,33	Risultati economici di esercizi precedenti	1.477.105,22
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi per rischi ed oneri	392.929,21
Disponibilità liquide	437.799,33	Debiti	2.917.860,25
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	0,00
Totale	11.753.852,20	Totale	11.753.852,20

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.2 Conto economico in sintesiRiportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

Anno	2019	REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011	
VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo	
A)	Componenti positivi della gestione		2.236.072,58
B)	Componenti negativi della gestione di cui:		706.987,67
	Quote di ammortamento di esercizio		60.932,95
C)	Proventi e oneri finanziari:		-10.546,92
	Proventi finanziari		0,00
	Oneri finanziari		10.547,16
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie		0,00
	Rivalutazioni		0,00
	Svalutazioni		0,00
E)	Proventi e Oneri straordinari		1.127.935,23
	Proventi straordinari		1.365.533,23
	Oneri straordinari		237.598,00
	Risultato prima delle imposte		2.646.473,22
	Imposte		10.195,01
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO			2.636.278,21

Anno	2022	REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011	
VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo	
A)	Componenti positivi della gestione		2.516.385,54
B)	Componenti negativi della gestione di cui:		823.422,67
	Quote di ammortamento di esercizio		50.633,2
C)	Proventi e oneri finanziari:		-9.437,83
	Proventi finanziari		0,00
	Oneri finanziari		9.437,83
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie		0,00
	Rivalutazioni		0,00
	Svalutazioni		0,00
E)	Proventi e Oneri straordinari		21.346,05
	Proventi straordinari		110.788,72
	Oneri straordinari		89.442,67
	Risultato prima delle imposte		1.704.871,10
	Imposte		7.367,59
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO			1.697.503,51

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

L'Ente, nel corso del quinquennio 2019/2024 ha provveduto al riconoscimento di un debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera B del Decreto legislativo 267/2000 per un importo complessivo di € 56.946,22, conseguente ad una controversia insorta con il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Campobasso-Bojano, epilogata con accordo transattivo siglato dalle parti in data 05 Maggio 2022.

L'accordo accettato dall'Ente risulta essere finanziariamente ed economicamente vantaggioso in quanto viene ridotto di € 41.463,16 la quota capitale del debito del consorzio;

Il Consorzio ha rinunciato all'applicazione degli interessi legali;

Le spese legali sono state compensate.

L'importo complessivo di € 56.946,22 da versare al Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Campobasso-Bojano è stato rateizzato in 3 annualità di € 18.982,07 per l'anno 2022, 18.982,07 per l'anno 2023, 18.982,08 per l'anno 2024.

Ad oggi risultano già pagate le prime due annualità, residua il pagamento dell'ultima rata di € 18.982,08 che sarà corrisposta nel corso del corrente esercizio finanziario 2024

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Spese macroaggregato 101	€ 126.679,41	92.726,21	85.075,24	101.369,92
Spese macroaggregato 103		0,00		
Irap macroaggregato 102	€ 17.299,00	5.779,89	6.244,41	7.887,59
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	€138.651,09	98.506,1	91.319,65	109.257,51
(-) Componenti escluse (B)	€ 23.864,66	5.242,04		
(-) Altre componenti escluse:				
di cui rinnovi contrattuali				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 114.786,43	93.264,06	91.319,65	109.257,51

*lineeGuida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2018	2019	2020	2021	2022
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	235,52	229,22	155,44	167,64	158,96

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2018	2019	2020	2021	2022
<u>Abitanti</u> Dipendenti	162,00	161,00	158,75	157,75	157,75

8.4 Rapporti di lavoro flessibile

L'Ente ha rispettato i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5 Spesa per rapporti di lavoro flessibile

L'Ente ha rispettato i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.6 Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni

Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

SI NO

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata

	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo risorse decentrate	35.957,00	31.557,0	29.114,13	29.097,68	28.323,96

8.8 Esternalizzazioni

L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

Nel corso del quinquennio l'Ente è stato oggetto di rilievi da parte della Corte dei Conti aventi ad oggetto mere irregolarità contabili di tipo formale che però non hanno palesato gravi irregolarità finanziarie nella gestione contabile.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

L'Organo di revisione non ha mai rilevato gravi irregolarità contabili

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Questa Amministrazione ha posto in essere tutte le iniziative necessarie ed utili per ottenere il contenimento della spesa senza incidere sulla qualità dei servizi erogati alla cittadinanza.

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati

Questo Ente non detiene società controllate.

1.1 Rispetto vincoli di spesa

Questo Ente non detiene società controllate.

1.2 Dinamiche retributive

Questo Ente non detiene società controllate.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esteralizzazione attraverso società:

L'Ente non ha avviato esternalizzazione attraverso società-



Lì 26.03.2024

Carletto DI PAOLA
Firmato digitalmente da
CARLETTO DI PAOLA
IL SINDACO
CN = CARLETTO DI PAOLA
C = IT

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

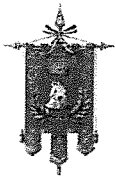
Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico -finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì

Firmato digitalmente da
FRANCO RICCIUTI
L'organo di nziario ¹
C = IT
Data e ora della
firma: 27/03/2024
10:31:35

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.

COMUNE DI COLLE D'ANCHISE
Protocollo Arrivo N. 1302/2024 del 28-03-2024



COMUNE DI COLLE D'ANCHISE
PROVINCIA DI CAMPOBASSO

IL SEGRETARIO COMUNALE

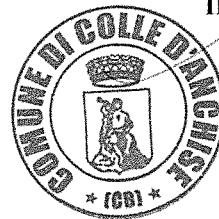
VISTI gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che, la “ Relazione di fine mandato” relativa agli anni 2019/2024, di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 e s.m.i. , è stata sottoscritta dal Sindaco del Comune di Colle D'Anchise in data 26/03/2024, e certificata dall'Organo di Revisione in data 27/03/2024.

L'innanzi detta relazione è stata trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte Dei Conti, in data 28/03/2024, con protocollo n. 1303 .

Colle D'Anchise li 28/03/2024



IL SEGRETARIO COMUNALE
DR.SSA SILVIA PERRELLA